

L'assessore regionale Grasso: "non abbiamo abbandonato la ex Provincia di Siracusa"

"La complessa situazione finanziaria del Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha, e ha sempre avuto, massima attenzione e concreto sostegno da parte del governo Musumeci". L'assessore regionale alle autonomie locali, Bernadette Grasso, prova così ad allontanare il sospetto che la Regione abbia abbandonato al suo destino la ex Provincia Regionale di Siracusa ed i suoi lavoratori.

"Nello scorso mese di agosto, in sede di ripartizione della prima tranche di risorse derivanti dall'accordo integrativo fra Stato e Regione, Siracusa aveva già ricevuto un'assegnazione pari a più di 7 milioni di euro. La ripartizione degli ulteriori 28 milioni di euro, oggetto della Conferenza Regione-Autonomie locali di mercoledì scorso, non è certo stata fatta in modo discrezionale. La Conferenza ha, infatti, stabilito di ammettere al riparto – prosegue l'assessore messinese – solo gli enti i cui bilanci sono in disequilibrio ma non in dissesto dichiarato. Siracusa, com'è noto, si trova in una condizione di grave dissesto, che non era, purtroppo, risolvibile in quella sede e con quelle risorse. Tuttavia, le è stato assegnato un contributo che ammonta a più di 5 milioni di euro, di cui 4 milioni nell'ambito della prossima tranche dei trasferimenti dell'Accordo sottoscritto con lo Stato a dicembre 2018". Ma in realtà quelle somme sarebbero vincolate e destinate ad investimenti (strade, ad esempio) e non possono pertanto essere utilizzate per il pagamento degli stipendi.

"Il caso Siracusa sarà discusso nel dettaglio al Mef, durante l'incontro del prossimo 22 ottobre con il sottosegretario Villarosa. Questo non significa disinteressarsi delle sorti dell'ente, semmai l'esatto opposto. Significa chiedere il

rispetto dell'accordo raggiunto sulle ex Province, con l'eliminazione del prelievo forzoso, che ha messo in ginocchio i nostri enti, unitamente alla previsione di adeguati strumenti di perequazione".

Siracusa. Incidente frontale a Spinagallo, feriti gli occupanti delle auto

Incidente frontale nella serata lungo strada Spinagallo, nei pressi dell'ippodromo.

La dinamica dello scontro è al vaglio della Polizia Municipale. Tre le pattuglie intervenute sul luogo del sinistro.

Notevoli i danni alle vetture. I quattro occupanti sono stati tutti accompagnati in ospedale dai soccorritori del 118. Le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.

Tragedia a Floridia: cade dalla scala e precipita. Muore un 70enne

Tragedia questa mattina a Floridia. Un uomo ha perduto la vita mentre stava cimentandosi con un lavoro domestico. Il 70enne era salito in cima ad una scala quando, per cause in fase di

accertamento, avrebbe perso l'equilibrio precipitando nel pozzo luce. Un volo di alcuni metri che non gli ha lasciato scampo. Sul posto, in via Anapo, sono intervenuti i Carabinieri.

Foto generica dal web

Siracusa. Chiuso il campo di calcio del Di Natale: scelta di sicurezza, a rischio torri faro

C'è il rischio che le due torri faro rimaste in piedi al campo di calcio del Di Natale possano pericolosamente piegarsi come accaduto con quelle rimosse nei giorni scorsi. Un evidente campanello di allarme che ha suggerito correttamente di chiudere l'impianto. Gli esami spessometrici hanno evidenziato che "lo stato di corrosione delle due torri faro ancora in piedi è uguale alle due torri faro che sono state rimosse".

L'assessore allo sport, Andrea Buccheri, inquadra subito la priorità: "la sicurezza deve venire prima di ogni altra cosa". Per limitare i disagi alle società sportive che, in attesa del De Simone, si allenano sul sintetico del Di Natale sono stati messi a disposizione altri spazi in altri impianti. "Mi preme ringraziare l'Associazione sportiva Enzo Grasso, gestore del campo di via Lazio, che ha accolto la mia richiesta ed ha dato disponibilità al Siracusa Calcio di potersi allenare nella giornata di sabato mattina (domani) per la rifinitura prepartita e per tutti i giorni feriali dalle 15.00 alle 16.30. Ho comunicato tale disponibilità al direttore Marletta

e sono ancora in attesa di un suo riscontro, precisando che anche per l'allenamento di stasera era stata data una disponibilità, ma l'orario era incompatibile con le esigenze del Siracusa. Riguardo al De Simone, purtroppo la rimozione dell'erba, della vegetazione spontanea e della pulizia, sono state rimandate a causa del maltempo dei giorni scorsi. E' troppo semplicistico dire che l'erba poteva essere tagliata un mese e mezzo fa. Con il nostro clima oggi sarebbe nuovamente cresciuta".

Atti sessuali con una minore commessi a Ferla, arrestato nel Lazio un 26enne

Arrestato un 26enne ritenuto responsabile di atti sessuali su una minore affetta da ritardo cognitivo. La vicenda è accaduta a Ferla e grazie ad una articolata attività investigativa svolta dai Carabinieri di Augusta e diretta dal sostituto procuratore Stefano Priolo, si è arrivati all'arresto del presunto autore, rintracciato in un Comune alla periferia di Roma.

L'indagine è scattata dietro la segnalazione di "strane attenzioni" rivolte da un uomo alla figlia della propria convivente. I carabinieri, in un'occasione, sono riusciti ad entrare nell'abitazione dove i tre convivevano ed hanno sorpreso l'uomo mentre si faceva accarezzare dalla ragazzina, seduti su un divano. Alla vista dei militari è scattato in piedi, cercando di spiegare la situazione senza però convincere i carabinieri.

Accertare dagli investigatori anche che l'uomo sui social avrebbe fatto parte di vari gruppi composti da minorenni. E'

stato accompagnato in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Siracusa. Street Control, multe legittime: le spiegazioni dell'avvocato Michele Mauceri

Con una media di 50 multe al giorno, lo Street Control ha dichiarato guerra alla cattiva e diffusa abitudine di lasciare l'auto parcheggiata in doppia fila, in ogni dove. Multe da 42 euro: le prime arriveranno a casa degli automobilisti indisciplinati a giorni.

Ma il dibattito a Siracusa è acceso, con chi paventa pioggia di ricorsi per privacy violata e altre presunte illecità. Eccezioni superate però dai fatti.

“Numerose pronunce giudiziarie nonché pareri resi dal Ministero dei Trasporti, hanno serenamente delineato gli ambiti di utilizzo dello Street Control, tali da resistere ad eventuali contestazioni degli utenti sanzionati”, spiega l'avvocato Michele Mauceri, stoppando l'entusiasmo crescente del partito dei ricorsi.

“Le condizioni affinché possa legittimamente elevarsi una multa per divieto di sosta sono sostanzialmente due: la presenza di un agente che visioni il tablet sul quale si riservano le immagini dello Street Control; l'assenza all'interno o nei paraggi del veicolo del suo conducente. In presenza di questi elementi, le sanzioni elevate con lo Street Control sono legittime”, chiarisce senza ombre il professionista siracusano. E lo Street Control siracusano

funziona proprio così: tablet in auto visionato da un agente che, con un check visivo sul posto, legittima o meno la multa. “Sul punto si sono registrate numerose pronunce di Giudici di pace, da Vercelli a Caltanissetta, confortate dal parere n. 4851/2015 del Ministero dei Trasporti”. Stop alle interpretazioni fantasiose, insomma.

“Viceversa, potrà esserci un utilizzo più ampio dello Street Control per la verifica della regolarità della circolazione dei veicoli relativamente alla copertura assicurativa ed alla revisione. In tale direzione, ovviamente, il ricorso allo strumento di controllo non subisce le limitazioni per la contestazione del divieto di sosta e ben potranno, quindi, gli organi di controllo eseguire i controlli necessari ed inviare le contestazioni del caso al cittadino senza che, anche in questo caso, possano essere lamentate violazioni del diritto di difesa ed al contraddittorio”.

Inutile sollevare eccezioni di privacy, ampiamente superate dal prevalente diritto della collettività alla sicurezza stradale. Unica esimente possibile, il serio e grave motivo di urgenza come, ad esempio, un preminente motivo di salute.

La soluzione migliore per evitare la multa rimane pertanto imparare a posteggiare, rispettando le regole.

Volatile della Nuova Zelanda trovato e soccorso a Palazzolo Acreide: ha perso lo stormo

La squadra dei Vigili del Fuoco di Palazzolo Acreide ha recuperato un volatile di probabile origine neozelandese. Era

sul ciglio di una strada in una contrada nei pressi del centro abitato. Il volatile è stato accudito e consegnato al centro faunistico che lo porterà nell'oasi di Vendicari.

Si tratta di un esemplare della specie Green Kuper. Secondo gli specialisti, avrebbe perso lo stormo in fase di migrazione.

Tentato suicidio ad Augusta, donna si lancia dal balcone: interviene l'elisoccorso

Tentato suicidio in mattinata nella zona Monte di Augusta. Ancora pochi gli elementi che trapelano. E' , comunque, intervenuto l'elisoccorso. Secondo indiscrezioni una donna di 68 anni si sarebbe lanciata da un balcone al terzo piano di un edificio della zona. E' stata condotta all'ospedale Cannizzaro di Catania. Sul posto, oltre al 118, anche gli uomini di Carabinieri e Polizia. Notizia in aggiornamento. Per vedere le prime immagini clicca [qui](#)

Siracusa. Il centrodestra: "no sanatoria per il

catafalco del Maniace, attendere il Tar”

Nessuna sanatoria per il bar del Maniace prima che si pronunci il Tar. Lo ribadiscono con forza gli esponenti del centrodestra siracusano. Stefania Prestigiaco, Vincenzo Vinciullo, Ezechia Paolo Reale e Bartolo Lentini hanno posto con forza l'accento sulla necessità di attendere il pronunciamento dei giudici amministrativi prima di concedere eventuali sanatorie a quello che definiscono il “catafalco” del Maniace.

“Riteniamo che gli Uffici regionali, che già hanno accertato la violazione e la difformità dalle autorizzazioni concesse, si astengano dal procedere con il rilascio di sanatorie e attendano invece, correttamente, il pronunciamento del Tar. Qualora dovesse essere respinto il ricorso, è evidente che le autorizzazioni a suo tempo concesse sono nulle e prive di efficacia”, la posizione del centrodestra.

Siracusa. Cade intonaco in classe all'Alberghiero di via Polibio: studenti in protesta

Protestano gli studenti dell'Alberghiero, sede via Polibio. Tutti fuori dopo quanto accaduto nei giorni scorsi. Dal soffitto di un'aula si è staccato dell'intonaco, finito sui banchi sottostanti. In quel momento, fortunatamente, solo pochi studenti erano in classe, per via del maltempo. Nessuno è stato ferito ma a suonare, questa volta, è la campanella

d'allarme. Quei locali, infatti, hanno già mostrato tutti i loro limiti. L'ingresso principale è stato inibito, con intervento dei Vigili del Fuoco che hanno delimitato tutta l'area a causa di distacchi di calcinacci dal prospetto esterno dell'edificio nei cui bassi hanno sede classi e uffici della scuola siracusana. L'uscita di sicurezza è stata allora adatta ad ingresso. Ora questo nuovo caso, con la rabbia dei genitori già esplosa sui social.

Difficile che la ex Provincia Regionale di Siracusa possa muovere un dito. L'ente in dissesto non ha un euro in cassa e l'ultima ripartizione regionale assegna risorse ridicole a Siracusa. Le scuole superiori sono alla corda. Il Bartolo di Pachino – ed i suoi studenti – rischiano a giorni lo sfratto per canoni di locazione non pagati. Stesso problema per quelle scuole con sedi distaccate nell'edificio di via Pitia, per loro il 2020 potrebbe iniziare con lo sfratto. Francamente è una situazione paradossale.